



ORGOGGIO
Riccardo
Berardinelli
e Raffaella Parise
davanti
alla Stanza
delle scoperte;
sopra,
il dirigente
scolastico
Francesco Muraro
(Newpress)



PARCO TROTTER IL 67,5% DEGLI ALUNNI SENZA CITTADINANZA

Una delle scuole più multietniche rinasce nel nome di Bruno Munari

di MARIANNA VAZZANA

—MILANO—

«VIETATO NON TOCCARE». La voce di Bruno Munari, artista, designer e scrittore illuminato tra i più importanti del '900, riecheggia ancora nella "sua" Stanza delle scoperte alla scuola Casa del sole al Parco Trotter di via Padova. Sua perché era stato lui a volerla, indirizzando gli insegnanti verso una didattica che stimolasse fantasia, creatività ed esplorazione nei laboratori tenuti da lui stesso. E sua perché da oggi quella "stanza", che è una palazzina, porterà per sempre il suo nome. Dopo anni di abbandono ha ripreso vita e oggi ospita due biblioteche, una per le primarie e l'altra per le medie, l'archivio storico dell'istituto, l'aula d'informatica, quella per la lettura e un laboratorio videofotografico che sarà dotato di attrezzature di alto livello, oltre al Polo start 1, servizio per l'accompagnamento di alunni migranti. «Non li chiamiamo "stranieri" – dice Francesco Muraro, il dirigente scolastico –. Abbiamo il 67,5% di studenti senza cittadinanza, due terzi nati in Italia». Sul totale di 850 iscritti. Numeri che rendono la scuola Casa del sole una delle più multietniche. «Abbiamo almeno 30 nazionalità. Le prevalenti egiziana, cinese e filippina. Poi abbiamo alunni di varie parti del mondo, cingalesi, latinoamericani, norda-

fricani e dell'Est». Ecco che la rinascita della Stanza delle scoperte diventa «un polo in cui si uniscono tradizione e innovazione, a servizio dell'integrazione».

I SERVIZI per i piccoli sono l'evoluzione del "Museo dei ragazzi" che era stato creato sotto la guida di Munari, con oggetti raccolti e costruiti dai bambini. La rinascita è partita nel 2012, quando il parco Trotter è stato votato da 3.868 cittadini come "Luogo del cuore" nel censimento del Fai, Fondo ambiente italiano, risultando il più apprezzato a Milano. La scuola ha ottenuto 30mila euro (a cui ne ha aggiunti 6mila) per far rivivere la Stanza delle scoperte. E la palazzina è stata ristrutturata dal Comune. L'inaugurazione apre le porte di uno spazio rinato passo dopo passo, grazie ad Amici del Parco Trotter e Legambiente. La festa comincerà alle 15.30 con le visite guidate dai ragazzi che sveleranno 12 pannelli nel parco, ognuno con la storia di un luogo. Alle 17 visita alla Stanza delle scoperte, alle 17.30 lo svelamento della targa, poi il convegno su Munari. «I pannelli sono stati sostituiti con altri nuovi e interattivi grazie al *Qr code* – svela Riccardo Berardinelli, vicepresidente –. I ragazzi hanno sviluppato una App: chi visita il parco accede a contenuti multimediali, in più lingue, sullo smartphone». E solo l'inizio. «Stiamo studiando altre App». Lo sguardo di Munari verso il futuro.